

L'eccellenza benefica del Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati

DOPO CHIVASSO NUOVA SEDE A TORINO

TORINO — Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati (Lions Eyeglasses Recycling Centers L.E.R.C.) operante dal 2003 a Chivasso, unico in Italia, e uno dei 19 centri presenti nel mondo, ha inaugurato l'11 giugno un nuovo Centro a Torino, in corso Trento 13. La nuova sede nasce sotto la presidenza italiana Lions del giovanissimo Mauro Imbrenda che, con l'entusiasmo di tutti i volontari coinvolti, distribuisce gratuitamente occhiali da vista o da sole rigenerati a chi non ha la possibilità di acquistarli.

«Questa attività è iniziata nell'ottobre 1994 - racconta Imbrenda - ma i Lions sono impegnati nel riciclo degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni. Ogni giorno, occhiali puliti, suddivisi in base alla gradazione, confezionati e distribuiti dai volontari alle persone che ne hanno bisogno». In molte aree povere del pianeta, un cattivo funzionamento della vista costringe alla disoccupazione e ad estromettere i bambini dalle classi scolastiche. Nei paesi in via di sviluppo, un esame degli occhi costa quanto il salario di un mese, e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. «Sono stati raccolti circa 6 milioni di paia di occhiali da vista e distribuiti già oltre 2,8 milioni in queste nazioni. Ma la povertà sta dilagando anche in Italia, basti pensare che nel 2021 sono stati donati 170.000 occhiali ripristinati nel mondo e solo ad Asti 50». Tantissime donazio-

ni sono rivolte all'Ucraina ed ai paesi limitrofi. «A fine Marzo abbiamo consegnato oltre 3200 paia di occhiali ai Lions ungheresi per i profughi insieme ai Lions ucraini oltre alla raccolta del banco alimentare». Il processo che porta ad ottenere un occhiale rigenerato è semplice: tramite il box presente in scuole, centri ottici, di volontariato e delle Asl, vengono raccolti e poi recapitati nei nostri centri dove provvediamo alle attività di rigenerazione nel laboratorio ottico su cui si adoperano anche le 51 scuole di Ottica inserite in un Protocollo di intesa nazionale. La nascita del Centro di Torino, di cui sono molto orgoglioso, è nato per consentire all'istituto di Ottica Plana di svolgere costantemente alternanza scuola lavoro, con gli studenti». Per Imbrenda collaborare con ottici e oculisti disponibili del sistema sanitario, dialogare costantemente con le associazioni di volontariato o centri di assistenza sociale nazionale, è fondamentale: vanno in questo senso le collaborazioni importanti come con Luxottica». E chiunque può diventare volontario: «Basta che voglia mettersi a servizio, anche tra i giovani». Nel 2023 si festeggeranno i 20 anni del centro di Chivasso: «Vogliamo superarci - conclude il Presidente - 19 anni fa a Chivasso avevamo realizzato una catena di occhiali di 500 metri, in Usa qualche anno fa ne è stata realizzata una di 13 km ma noi ne faremo una di 20». Questo però è solo l'inizio... (Loredana Tursi)



La nuova sede nasce sotto la presidenza italiana Lions del giovane Mauro Imbrenda

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

